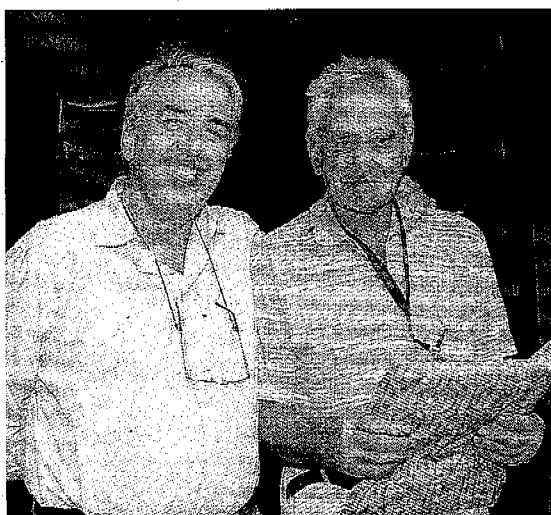


CANOTTAGGIO Patron Livio Micheli indica nella categoria cadetti la possibilità di successo nel week-end

## Debutto all'Idroscalo per i ragazzi della Moto Guzzi



**SODDISFATTO** Livio Micheli (a sinistra) patron della Canottieri Moto Guzzi di Mandello del Lario

**IL CANOTTAGGIO** lecchese, nel più ampio circuito nazionale, sta vivendo un momento di grande effervescenza. E se a galvanizzare gli appassionati sono i grandi numeri, per i campioni senior che possono ambire a traguardi mondiali od olimpici, oggi alla ribalta all'Idroscalo di Milano ci saranno i più giovani, quei ragazzini, come ricorda Emilio Torri, il vate del canottaggio olimpico alla Canottieri Pesce, che «rappresentano la vera forza delle nostre società, elementi fondamentali del canottaggio di domani».

**ECCO** quindi oggi e domani sullo specchio d'acqua princi-

pe del canottaggio lombardo e italiano, la calata in forze dei lariani, per un appuntamento eccezionale che si svilupperà tra oggi pomeriggio e doma-

**Wemo**

**Nel Lecchese si contano dieci scuole e duecento campioncini**

ni, tutto proiettato alle categorie allievi e cadetti, con una apertura ai master, altro elemento importante per la continuità storica del canottaggio. Oggi in gara 118 ragazze (83 equipaggi) e 412 maschi (271 equipaggi), 112 ragazze

(82 equipaggi domani) e 532 maschi (219 equipaggi), una passerella davvero eccezionale, che si apre a ventaglio dalla Sardegna a Trieste, dalla Lombardia al Lazio, dal Piemonte alle Marche.

**IL GRAN** patron dei Canottieri Moto Guzzi Livio Micheli sottolinea: «Noi ci saremo alla grande, a cominciare dalle ragazzine nel doppio allieve B» (11-12 anni) e poi ancora a salire tra i cadetti sino ai veterani». «Nel due senza e nel doppio – prosegue Micheli – che rappresentano la nostra spina dorsale nel sostegno della attività di base».

**Ferruccio Calegari**

